

## TAVOLA SECONDA

Nella quale sono descritti i libri, che trattano dei pittori, degli scultori, e della pittura, con l'anno e luogo dove sono stati stampati.

Accademie diverse fatte nel Campidoglio di Roma in onore della Pittura, della Scultura, e dell'Architettura, tutte dedicate alla Santità di N.S. Papa Clemente XI, con le dedicatorie e le relazioni di esse composte da Gioseffo Ghezzi pittore, e segretario dell'Accademia del Disegno, con le orazioni recitate da vari prelati ed amatori del disegno, abbellite di varie poesie, in onore delle Belle Arti, dai più celebri poeti dei nostri giorni, e tutte stampate in Roma, come segue.

Le Pompe dell'Accademia del Disegno. Orazione dell'avvocato Zappi imolese, per l'anno 1702.

Le corone del merito distribuite sul Campidoglio. Orazione di monsig. Lodovico Sergardi patrizio sanese, per l'anno 1703.

Le buone arti sempre più gloriose nel Campidoglio. Orazione dell'abate Annibale Albani nipote di N. S. ed ora meritissimo cardinale di Santa Chiesa, per l'anno 1704.

Il primo tra gli applausi del Campidoglio. Orazione di monsig. Ulisse Gioseffo Gozzadini patrizio bolognese, Arcivescovo di Teodosia, e Segretario dei Brevi ai Principi, ed ora di Santa Chiesa meritissimo cardinale, per l'anno 1705.

Le Belle Arti in lega con la Poesia. Orazione di monsign. Cybo Presidente della R. C. A., per l'anno 1706.

L'utile nelle Belle Arti riconosciuto per l'Accademia del Disegno. Orazione di monsig. Bentivoglio d'Aragona patrizio ferrarese, per l'anno 1707.

Le scienze illustrate dalle belle arti. Orazione di monsig. Vincenzio Santini patrizio lucchese, per l'anno 1708.

Il merito delle belle arti, pittura, scultura e architettura. Orazione di monsig. Filippo Monti bolognese, per l'anno 1710.

Le belle arti, pittura, scultura e architettura compimento e perfezione delle bellezze dell'universo. Orazione di monsig. Niccolò Fortiguerra patrizio pistoiese, per l'anno 1711.

Le Accademie degli anni 1712, 1714 e 1715 non si ebbero in Campidoglio a cagione di vari e diversi impedimenti.

Il trionfo della fede solennizzato nel Campidoglio dall'Accademia del Disegno. Orazione di monsign. Carlo Majelli, per l'anno 1713.

Le tre belle arti, pittura, scultura e architettura in lega coll'armi per la difesa della religione, mostrate dall'Accademia del Disegno. Orazione dell'abate Vincenzio Lucchesini patrizio lucchese, per l'anno 1716.

Accademia cavalleresca nuovamente aperta. Sono molti tometti in XII i quali si vanno stampando in Amburgo e tra questi alcuni sono spettanti alla Pittura, con i ritratti di vari Pittori.

Adriani. Lettera di Giovanni Batista Adriani a Giorgio Vasari sopra gli antichissimi pittori nominati da Plinio. Firenze 1567 in IV. Questa Lettera è parimente inserita nei Libri delle Vite dei Pittori scritte da Giorgio Vasari.

Agucchi. Trattato della Pittura di Monsignor Giovanni Batista Agocchi Bolognese. M. S. descrizione di un gran quadro dipinto dal famoso pittore Annibale Carracci. M. S. dello stesso.

Alberti. *De Pictura prestantissima et numquam satis laudata Arte. Libri tres absolutissimi. Leonis Baptistae de Albertis. Basiliae 1640 et denuo cum Vitruvio Leidae 1649.*

La Pittura di Leon Battista Alberti tradotta per Ludovico Domenichi. Venezia 1547 in VIII e da Raffaello Fresne. Parigi 1651 fol.

Alberti. Trattato della Nobiltà della pittura composto ad istanza della Ven. Compagnia di S. Luca, e della Nobile Accademia delli Pittori di Roma, da Romano Alberti della città di Borgo S. Sepolcro. Roma 1585 in IV, Pavia, 1604.

Albertino. Memoriale di molte statue e picture sono nell'inclita Ciptà di Florentia, per mano scultori e pittori eccellenti moderni ed antiqui, tratto dalla propria copia di messer Francesco Albertino prete fiorentino. A.D. 1510. Firenze in IV.

- Allori. Dialogo d'Alessandro Allori. Pittore fiorentino sopra l'arte del disegnare le figure, principiando dalli muscoli, ossa, nervi, vene, membra, notorie e figura perfetta. Firenze 1590.
- Armenini. Delli veri precetti della pittura, di Giovanni Batista Armenini da Faenza, libri tre. Ravenna 1587 ristampati in Venezia 1678 in IV.
- Audran. Le proporzioni del corpo umano misurate sopra le più belle figure antiche. Parigi 1683, per Gerardo Audran Intagliatore del Re, fol. con figure 30. francese.
- Averoldi. Le scelte pitture di Brescia additate al forestiere di Giulio Antonio Averoldi nobile bresciano. Brescia 1700. in IV.
- Azzolini. Le pompe senesi, del padre Isidoro Ugurgeri Azzolini domenicano. Pistola 1649 in IV. Nella Parte seconda, titolo 33 descrive tutti li pittori, gli scultori, ed architetti antichi e moderni di Siena.
- Baglioni. Le vite dei pittori ed architetti dal 1572 fino al 1640 fioriti in Roma, e descritte dal Cav. Giovanni Baglioni, Roma 1642 ristampate nel 1649 in IV.
- Baldelli. Proteo ammiratore vagante ammiratore dell'opere dell'immortale pennello di Lorenzo Pasinelli, pittore bolognese. Rime del dottore Niccolò Baldelli. Bologna 1691 in IV.
- Baldi. Raccolta d'antiche memorie pittoriche manoscritte, di Bernardino Baldi da Bologna.
- Baldi. Breve compendio della vita di S. Lazzaro monaco e pittore, descritte da Lazzaro Baldi pittore pistoiese. Roma 1681 in XVI.
- Baldinucci. Notizie dei professori del disegno da Cimabue in qua. Parte prima, secolo primo. Firenze 1681 in quarto.
- Vocabolario toscano dell'arte del disegno. Firenze 1681 in IV.
- Vita del cavaliere Giovanni Lorenzo Bernini scultore, architetto e pittore. Firenze, 1682 in IV.
- Lettera al Capponi nella quale si risponde ad alcuni quesiti in materia di pittura. Roma 1681 in IV.
- Notizie dei professori del disegno. Parte prima, secolo secondo. Firenze 1684 in IV.
- Le notizie del secolo terzo non sono stampate, ma si sperano alla luce quanto prima, come si raccoglie nella lettera dello stampatore alli cortesi lettori nell'opera postuma. Sono già state stampate in Firenze.
- Cominciamento e progresso dell'arte dell'intagliare in rame, con le vite dei più eccellenti intagliatori. Firenze 1686 in IV.
- Notizie dei professori del disegno. Parte terza, secolo quarto. Firenze 1688, in IV.
- La veglia, o dialogo, in cui si disputano e sciogliono varie difficoltà pittoriche. Firenze 1690 in IV.
- Lezione accademica intorno alli pittori greci e latini. Firenze 1692, in IV.
- Notizie dei professori del disegno. Parte terza, del secolo IV. Opera postuma. Firenze 1702 in IV.
- Bardi. Dichiarazione di tutte storie che si contengono nei quadri posti nuovamente nelle sale dello Perutino, e del Gran Consiglio di Venezia, di Girolamo Bardi. Venezia 1660 in XII.
- Baruffaldi. Le vite dei più insigni pittori e scultori ferraresi descritte dal dottore Girolamo Baruffaldi ferrarese. M. S.
- Barri. Viaggio pittoresco d'Italia, di Giacomo Barri pittore veneziano. Venezia 1671 in VIII.
- Bellori. Le vite dei pittori, degli scultori ed architetti moderni scritte da Giovanni Pietro Bellori. Parte prima. Roma 1672 in IV. La parte seconda è stata ultimamente data alla luce in Roma coll'aggiunta della vita di Carlo Maratta e del Vovvet.
- Le pitture antiche del sepolcro, dei Nasoni nella via Flamminia diseguate ed intagliate da P.S. Bartoli. Roma 1680 fol.
- Archi trionfali antichi in Roma in fol. 52 con le annotazioni. Roma 1690.
- Bassi rilievi antichi di Roma in mezzi fogli imperiali 83 intagliati con le annotazioni. Roma 1693.
- Descrizioni delle immagini dipinte da Raffaello d'Urbino nelle camere del Palazzo Vaticano. Roma 1695 fol.
- Colonna traiana intagliata in 120 fogli figurati con le sposizioni latine d'Alfonso Giacone, compendiate nella volgar lingua sotto ciascheduna immagine, accresciuta di medaglie, d'iscrizioni e di trofei, dal suddetto G. P. Bellori. Roma presso il Rossi.
- De Biè. Gabinetto aureo della pittura e dei pittori, di Cornelio de Biè della città di Lira, composto in suo linguaggio. Questo autore, in compagnia di Carlo Van Mander, ha composto quattordici volumi sopra materie pittoriche.

- Blondi. Della nobilissima pittura e della sua arte, del modo e della dottrina per conseguirla agevolmente. Opera di Michelagnolo Biondi. Venezia 1594, in VIII.
- Bisagno. Trattato della pittura fatto a comune beneficio dei virtuosi, da fra Domenico Francesco Bisagno cavalier di Malta. Venezia 1642 in VIII.
- Boccabadati. Pitture levate dalli più eccellenti pittori e raccolte da Giovanni Maria Boccabadati e di nuovo abbellite da Pietro del Buono. Utrecht 1628 in IV. Figurato.
- Bocchi. Eccellenza della statua di S. Giorgio di Donatello. Discorso di Francesco Bocchi. Firenze 1583 in VIII.  
Le bellezze di Firenze, dove appieno di scultura e di pittura, dei sacri tempi, dei palagi e dei più nobili edifici si discorre, dello stesso. Firenze 1591 in VIII. Vedi Carlieri.
- Bolgen. La maniera di preparare i colori d'ogni sorta. Libro di Valentino Bolgen da Rusach. Francfort 1562 in VIII. Tedesco.
- Borboni. Delle statue. Discorso di Giovanni Andrea Borboni prete sanese. Roma 1661, fol.
- Borghini. Il Riposo di Raffaello Borghini, in cui si tratta della pittura e della scultura dei più illustri professori antichi e moderni. Firenze 1584 in VIII, ed ultimamente ristampato ivi con alcune note.
- Boschini. La carta del navigare pittoresco. Rime di Marco Boschini. Venezia 1660 in IV.  
Le miniere della pittura, compendiosa informazione delle pitture di Venezia 1664. 1674 in XII.
- Bossè. Sentimenti sopra la distinzione del disegno, della pittura, della scultura e dell'intaglio di Abramo Bossè. Parigi 1649 in XII.  
Trattato del modo di scolpire e di tagliare in rame per mezzo dell'acqua forte, vernici dure e molli, colla maniera d'imprimere e dei torcoli. Parigi 1645 in VIII. Francese. Altri libri di prospettiva e di architettura, vedi nella tavola III.
- Brisighella. Le pitture, che adornano tutte le chiese della città di Ferrara, sino all'anno 1704. Manoscritto di Carlo Brisighella.
- Bullart. Accademia delle scienze e dell'arti che comprende le vite, gli elogi degli uomini illustri in arme, in lettere, in pittura, nella scultura ed in architettura, da quattro secoli in qua, d'Isac Bullart. Tomi due con i ritratti dei professori. Parigi 1682 fol. Bruxelles 1695 fol. francese.
- Bulengeri. *De pictura e statuaria libri duo. Iulii Cesaris Bulengeri*. Soc. Iesu. Lugduni 1627 in VIII.
- Bumaldi. *Minervalia Bononiae, seu Bibliotheca bononiensis, cui accessit antiquorum pictorum e sculptorum Bonon. brevis catalogus*. Bononia 1641.
- Butron. Discursos apologeticos, en que se defiende la ingenuidad dell'arte de la pintura, que es liberal, y noble de todos derechos, de Don Iuan de Butron. Madrid 1626. Altro discorso di questo autore a favore delli pittori che erano nelle Spagne, ai suoi tempi, sta annesso al libro del Carducci qui sotto notato.
- Calvi. Effemeride sacro profane di Bergamo, del padre Donato Calvi da Bergamo. Tomi III. Milano 1676 in IV.
- Cambi. Teorica di pittura e vita di Emilio Savonanzi nobile pittore bolognese. Di monsignor Ottavio Cambi. M. S.
- Campi. Pareri sopra la pittura di M. Bernardino Campi, pittore cremonese. Cremona 1584.
- Canepaio. Pietro martire Canepaio da Crema nel suo libro intitolato *De atramentis*, dichiara le maniere di fare ogni sorta di colore. Venezia 1619 in IV.
- Carducho. Dialogos de la pintura su defensa, origen, essencia, definicion, modos y diferentias, por Vincencio Carducho. Madrid 1633, in IV.
- Carlieri. Ristretto delle cose più notabili in pittura, scultura e architettura della città di Firenze, dato in luce ad istanza di Iacopo Carlieri. Firenze 1689 in XII, vedi Bocchi.
- Cavazzoni. Trattato di tutte le Madonne antiche miracolose di Bologna, disegnate da Francesco Cavazzoni bolognese pittore. M. S.
- Cellini. Due trattati, uno intorno alle otto parti principali dell'oreficeria, l'altro in materia dell'arte della scultura, dove si vedono infiniti segreti, per lavorare le figure di marmo e gettarle di bronzo. Composti da M. Benvenuto Cellini scultore fiorentino. Firenze 1578 in IV.
- Celio. Dichiarazione sopra le pitture di Roma. Data in luce dal cavalier Gasparo Celio pittore romano. Napoli 1638 in XII.

- Cennino. Modo di lavorare a fresco, a tempera, a colla, a gomma, ed oro con la diversità di tutte le terre e tinte, di Cennino di Drea Cennini pittore fiorentino. M. S. 1380.
- Cinelli. Bellezze della città di Firenze di M. Giovanni Cinelli. Firenze 1667. Vedi Bocchi e Carlieri.
- Cobergh. *Tractatus de pictura antiqua*. Vincislai Cobergh.
- Colombat. Gli accademici della Reale Accademia di pittura e di scultura di Parigi, libro in XII, stampato in Parigi l'anno 1715 da Giacomo Colombat.
- Commanino. Il Figino. Ovvero del fine della pittura. Dialogo del P. D. Gregorio Comminino, canonico lateranese. Mantova 1591 in IV.
- le Comte. Gabinetto delle singolarità di pittura, d'architettura, di scultura e di intaglio, di Florent le Comte pittore e scultore. Tomi tre in XII. Parigi 1699. 1700. Bruxelles 1712. Francese.
- Condivi. Vita di Michelagnolo Buonaroti raccolta da Ascanio Condivi. Roma 1553 in IV.
- Corneli. Le prime regole della pittura pratica di I. B. Corneli. Parigi 1684 in VIII. Francese.
- Cozzando. Vago e curioso ristretto dell'istoria bresciana del padre maestro Leonardo Cozzando servita. Brescia 1694 in VIII.
- Danti. Il primo libro del trattato delle perfette proporzioni di tutte le cose che imitare e ritrarre si possono con l'arte del disegno. Di Vincenzio Danti. Firenze 1567 in IV. Nota che questo autore non diede alle stampe il secondo libro.
- Daret. Compendio della vita di Raffaello Sancio d'Urbino, nel quale si tratta delle stampe di Marcantonio e di altri, tradotto dall'italiano in francese da Pietro Daret intagliatore. Parigi 1651 in IV.
- Dati. Vite dei pittori antichi scritte ed intagliate da Carlo Dati. Firenze 1667 in IV.
- David. Il disinganno delle principali notizie ed erudizioni dell'arti più nobili del disegno, diviso in tre parti, la prima sopra la scuola di Toscana e di Roma, la seconda sopra quella di Venezia, e la terza sopra l'altra di Lombardia. M. S. di Lodovico Antonio David pittore in Roma, il quale confuta il Vasari ed altri sì intorno alle opere come alle Vite dei principali Fondatori delle Scuole italiane e da un ragguaglio della vita del famoso Correggio da lui ricercata con isquisite diligenze e notizie non più intese.
- Depiles. Dialogo sopra il merito delli colori di Ruggero Depiles. Parigi 1675.  
Conservazione sopra la cognizione della pittura.  
Compendio delle vite dei pittori, colle riflessioni sopra l'opere loro ed un trattato di pittura per imparare a conoscere i disegni, e dell'utilità delle stampe, Parigi 1699. Questo libro è stato più volte ristampato in Parigi ed in Londra. Il dottissimo Depiles tradusse ancora dal latino in francese il poema sopra l'arte della pittura di Carlo Alfonso Fresnoy con li commenti.
- Dolci. Dialogo della pittura di Lodovico Dolci, intitolato l'Aretino. Venezia 1557 in VIII.
- Doni. Disegno del Doni partito in più ragionamenti, nei quali si tratta della pittura, della scultura, dei colori, getti, modelli e di altre cose spettanti queste arti. Venezia 1549 in VIII.
- Dryden. Parallelo della pittura e poesia del sig. Dryden, aggiunto al libro sopra l'arte della pittura di Carlo Alfonso Fresnoy, tradotto in inglese, stampato in Londra 1695 in IV. Evvi parimenti annesso un catalogo delli più illustri pittori antichi e moderni, sino alli nostri tempi, con ordine cronologico, ma è di altro autore.
- Dubos. Riflessioni critiche sopra la poesia e sopra la pittura di M. L. abbè Dubos. Libro promesso alle stampe di Parigi.
- Duro o Durero. Chiarissimo trattato delle simetrie dei corpi umani, diviso in quattro libri, di Alberto Duro. Norimberga 1534, fol. Parigi 1557. Venezia 1591, 1594. Latino, italiano, tedesco. Vedi nella tavola terza.
- Esegrenio. Li primi elementi nella simetria o sia commensurazione del disegno delli corpi umani e naturali. Discorso sopra il modo di disegnare, dipignere e spiegare sopra l'una e l'altra arte gli effetti principali, sì naturali, come accidentali dell'uomo, secondo li precetti della filosofia, di Filippo Esegrenio pittore ed antiquario. Padova ... per Giovanni Demini fol.
- Fabri. Ravenna ricercata. Compendio delle cose più notabili dell'antica città di Ravenna, opere di Girolamo Fabri. Bologna 1678 in VIII.
- Figrelîi. *De statuis et statuaris aedmundi Figrelîi*. Holmiae, 1656 in VIII.

- Filibien [Félibien]. Trattamento sopra le vite e sopra le opere dei più eccellenti pittori antichi e moderni del Filibien. Libro primo. Parigi 1666 in IV. Libro secondo 1672. Libro terzo, quarto 1675. Ristampati in Amsterdam l'anno 1706 in XII in tometti sei.
- Le conferenze dell'Accademia Reale dei Pittori e Scultori. Parigi 1669 in IV. Ristampate in Amsterdam 1706 in XII. Vedi nella tavola terza.
- Descrizione delle pitture e di altre opere fatte per il re. Parigi 1689. In XII tutti in francese.
- Flaud. *Tractatus de arte pictoria in tres libros divisa*, authore Roberto Flaud, alias *de Fluctibus*. Francofurti 1624 fol.
- Fonseca. *De pictura veterum Ioannis Fonsecae*.
- Foppa. Trattato della pittura e quadratura del corpo umano di Vincenzio Foppa, pittore milanese. M.S. 1407.
- Fresnè. Trattato della pittura di Lionardo da Vinci con la vita del medesimo. Trattato della pittura e della statua di Leon Battista Alberti con la vita del medesimo, dati in luce da Raffaello du Fresnè. Parigi 1652 fol. Ed hora si sta ristampando in Napoli ridotto a maggior perfezione per l'intagli ed espurgato dagli errori.
- Fresnoy. Dell'arte del disegno, o sia della pittura. Poema di Carlo Alfonso du Fresnoy. Fu tradotto e comentato in idioma francese da Ruggero Depiles e più volte ristampato. Parigi 1637, 1673, ed ultimamente tradotto in italiano. Roma 1715. A questo libro sono annessi alcuni sentimenti dello stesso Fresnoy sopra l'opere dei principali e migliori pittori del secolo 1500 ed un dialogo sopra i colori. Vedi Depiles e Dryden.
- Frezza. Le pitture di Francesco Albani dipinte nel palagio Verospi, intagliate da Girolamo Frezza. Roma 1704 fol.
- Funerali. Esequie di Michelagnolo Buonarroti celebrate in Firenze dalla Accademia dei Pittori, Scultori ed Architetti nella chiesa di S. Lorenzo il dì 28 giugno 1564. Firenze in IV.
- Il funerale di Agostino Carracci fatto in Bologna dagl'Incaminati Accademici del disegno con i rami intagliati da Guido Reni. Bologna 1603 in IV.
- Il pennello lagrimato in morte di Elisabetta Sirani pittrice bolognese. Bologna 1665 in IV.
- Funerale di Cesare Gennari celebre pittore bolognese. Bologna 1668 in IV.
- Ghiberti. Libro degli antichi pittori. M. S. di Lorenzo Ghiberti pittore e scultore fiorentino che fioriva nel 1440.
- Gigli. La pittura trionfante. Poema di Giulio Cesare Gigli. Venezia 1615 in IV.
- Giglio. Due dialoghi di Giovanni Andrea Giglio da Fabbriano; nel secondo ragiona degli errori dei pittori circa le storie con molte annotazioni fatte sopra il Giudizio universale dipinto dal Buonarroti. Camerino 1564 in IV.
- Gilos. *Prodigia artis nobilissimae Statuariae*, Ioachim Gilos, Norimberga. 1703 in IV.
- Goltzio. *Lamberti Lombardi pictoris celeberrimi vita, pictoribus, sculptoribus et architectis utilis et necessaria ab Uberto Goltzio descripta*. Brugis Fland. 1565 in VIII.
- Gregori. *De statuariis et usu colorum*. Petri Gregorii
- Guerin. Descrizione dell'Accademia Reale dell'Arte della pittura e della scultura di Parigi, di M. Guerin, segretario della suddetta. Parigi 1715.
- Guidalotti. Vita di Domenico Maria Viani pittore bolognese scritta da Gioseffo Guidalotti Franchini nobile bolognese. Bologna 1716 in VIII.
- Hekelii. *Disertatiuncula scholastica prior de statu is Io. Friderici Hekelii. Rudolopoli, typ. Bened. Schultzi. Disertatiuncula scholastico posterior de statu is eiusdem Rodolstadii. Typ. Schulzianis fol.*
- Haubrakem pittore in Amsterdam, dove con ogni accuratezza attualmente fa imprimere le Vite dei pittori olandesi.
- Iunio. *De pictura veterum, Francisci Iunii, Lib. Tres. Amstelodami* 1637 in IV. Roterdami 1694 fol.
- Catalogus architectorum, mechanicorum, pictorum, statuariorum, calatorum, aliorumque artificum, numquam antea editus*. Roterdami 1694 fol.
- Iusto Ammani. *Enchiridion artis pignendi et sculpendi, Iusti Ammani Tigurini*. Francofurti 1578 in IV.
- Lairesse. Li principi del disegno o sia metodo breve e facile per imparare quest'arte in poco tempo, composto da Gerardo Lairesse famoso pittore. Amsterdam 1719.

Lezioni di pittura, le quali servono d'un gran dettaglio ed istruzione ai giovani che vogliono incamminarsi nell'arte senza maestro, con la maniera di fare le tinte ed impiegare i colori. Amsterdam. Idioma olandese.

- Lambertini. Lettere e composizioni degli antichi pittori bolognesi. M. S. 1600 erano presso Antonio Lambertini.
- Lamo. Discorso d'Alessandro Lamo intorno alla scultura e pittura, dove ragiona della vita ed opere di Bernardino Campi pittore cremonese. Cremona 1584 in IV.
- Legati. Libro dei pittori, scultori ed intagliatori cremonesi, composto da Lorenzo Legati medico cremonese. M. S. latino 1670.
- Lomazzo. Trattato dell'arte della pittura, architettura e scultura di Giovanni Paolo Lomazzo pittore milanese, diviso in libri sette. Milano 1585 in IV.  
Rime dello stesso divise in libri sette, intitolati i Grotteschi, con la vita dell'autore. Milano 1587 in IV.  
Idea del tempio della pittura nella quale si discorre dell'origine e del fondamento delle cose contenute nel trattato dell'arte della pittura. Milano 1590 in IV.  
Della forma delle muse cavata dagli antichi autori greci e latini, opera utilissima alli pittori e scultori dello stesso. Milano 1591 in IV.
- Lovisa. Il gran teatro di Venezia descritto in cento prospettive e in cento celebri pitture col ristretto delle vite dei pittori, scultori ed architetti, il tutto è stato intagliato in fogli imperiali che formano quattro tomi stampati, per Domenico Lovisa. Venezia 1715.
- Maffei. Raccolta delle statue antiche e moderne, con le sposizioni di Paolo Alessandro Maffei patrizio volterrano e cav. di S. Stefano, data in luce da Domenico Rossi. Roma 1704 fol. con figure 161.
- Malvasia. Felsina pittrice. Vite dei pittori bolognesi composte da Giovanni Carlo Cesare Malvasia. Libri quattro in due tomi, con i ritratti delli pittori. Bologna 1678 in IV.  
Pitture di Bologna, ovvero il Passaggiere disingannato dell'Ascoco, che è lo stesso. Bologna 1686, ristampate con nuova e copiosa aggiunta di Giovanni Pietro Zannotti, 1706 in XII.  
Il claustro di S. Michele in Bosco di Bologna dipinto dai Carracci e dalla loro scuola, descritto dal medesimo ed intagliato da Giacomo Maria Giovanni. Bologna 1694 fol. Ristampato in Venezia 1702 per Angelo Bosio, il quale possiede i rami.  
Lettere pittoriche, cioè un gran volume di lettere di pittori diversi, raccolte dallo stesso. M. S.
- Mancini. Autore d'un trattato di pittura. M.S. di cui si servì il Malvasia in qualche occasione nei suoi libri delli pittori bolognesi.
- Manili. La villa Borghese, ovvero descrizione delle pitture, delle statue e delle cose insigni in quella contenute. Vedi Montelatici.
- Manzini. Il trionfo del pennello. Raccolta fatta d'alcune composizioni nate a gloria d'un ratto d'Elena dipinto da Guido Reni, da Giovanni Batista Manzini. Venezia 1633. Bologna 1634 in IV.
- Mariani. *Statuarum Romae epigrammatum, lib. tres, Andrei Mariani. Venetiis 1659* in VIII.
- Marini. Galleria del cav. Marini distinta in pitture e sculture. Ode, madrigali e sonetti in onore dei più famosi pittori e scultori. Venezia 1610, 1674 in XII.  
La pittura, diceria prima dello stesso. Venezia 1614 in XII.
- Marolles. La città di Parigi, in cui si dà raguaglio dei più bravi pittori e scultori che ivi si esercitano, dell'abate Marolles di Villeloin.
- Masini. Antonio di Paolo Masini nei suoi libri di Bologna perlustrata, stampati in Bologna 1666 in IV ha un copioso catalogo dei pittori che operarono in detta città.
- Mazzolari. Le reali grandezze dell'Escuriale di Spagna, descritte dal R. P. D. Mario Mazzolari monaco di S. Girolamo. Bologna 1648 in IV. Vedi de' Santi.
- Molini. Trattato dell'arte dei Carracci, per intagliare all'acqua forte, di Giovanni Atanasio Molini, con i discorsi di pittura di monsignore Agocchi. M. S. 1600.
- Moncony. Viaggio erudito di Montcony in cui sono scritte l'opere più belle da lui vedute in pittura, in architettura e scultura.
- Mongioiosi. *De veteri sculptura, celatura gemmarum et dictura, Ludovici Demontiosii, libri duo, simul cum datyliothecca Abrahami Gorlaei. Amstelodami 1609* in IV.

- Montani. Vite dei pittori pesaresi e di tutto lo stato d'Urbino. M. S. di Gioseffo Pontani pittore in Roma 1704.
- Montelatici. La villa Borghese fuori di Porta Pinciana in Roma, colle statue e pitture che ivi trovano descritte da Domenico Montelatici. Roma 1700 in VIII. Vedi Manili.
- Morelli. Pitture e sculture della città di Perugia descritte dal P. Giovanni Francesco Morelli prete dell'oratorio di S. Filippo Neri. Perugia 1683.
- Moroni. Le pompe della scultura di Giovanni Batista Moroni. Ferrara 1640 in XII.
- N. N. La poesia muta celebrata dalla pittura loquace, ovvero Lodi al pennello d'Elisabetta Sirani pittrice bolognese. Bologna 1666. In XII.
- N. N. Trattato della pittura e scultura, uso e abuso loro, composto da un teologo e da un pittore per offerirlo agli accademici del disegno della città di Firenze e di altre città cristiane. Firenze 1652 in IV.
- N. N. Prefazione per servire alla Storia della vita e delle opere del cav. Bernini. Parigi ... in fol. Vedi Baldinucci. § Vita del cavalier Bernini.
- Niccolini. L'ombre del pennello glorioso di Pietro Bellotti eccellente pittore, abbozzate da Giovanni Giorgio Nicolini. Venezia 1659 in XII.
- Paecan. Enrico Paecan nella sua opera intitolata Il perfetto gentiluomo, impiega la metà del libro a ragionare della pittura. Londra 1634 in IV idioma inglese.
- Paggi. Definizione e divisione delle Pittura, volgarmente detta la Tavola del Paggi, di Giovanni Batista Paggi nobile genovese e pittore. Genova 1607, fol.
- Paglia. Francesco Paglia pittore bresciano morto in questo secolo ha lasciato un libro M. S. sopra la pittura.
- Paleotti. Discorso intorno alle immagini sacre e profane diviso in libri cinque, dove si scuoprono vari abusi loro e si dichiara il modo che cristianamente si deve osservare nel porle nelle chiese e nei luoghi pubblici, raccolto dal cardinale Gabbriello Paleotti primo arcivescovo di Bologna dove fu stampato l'anno 1582 in IV e ristampato in Ingolstat 1594, tradotto in latino. Avvertasi che nell'una e nell'altra edizione non furono stampati se non il primo e secondo libro e quelli dell'edizione di Bologna sono rari, perché se ne stamparono solamente alcune poche copie.
- del Passo. La prima parte della luce del dipignere, data in luce da Crispino del Passo. Amsterdam 1643. Libro in fol. in quattro lingue e in cinque parti diviso, ripieno d'intagli di cose diverse.
- Patina. Pitture scelte e dichiarate da Carla Caterina Patina accademica parigina con 40 rami dell'opere più insigni di vari pittori. Colonia 1691 fol. Si vendono in Venezia dall'Hertz.
- Perrault. Gli uomini illustri, che sono stati in Francia, durante il secolo 1600 di M. Perrault. Parigi 1680 in XII.
- Gabinetto dell'Arti più belle di pittura, di scultura e d'architettura con rami diversi dello stesso. Parigi 1695 fol. Vedi nella tavola terza altre opere.
- Pino. Dialogo di pittura, di Paolo Pino. Venezia 1548 in VIII.
- Pomponii Gaurici Neapolitani, de sculptura. Amstelodami 1609 in IV. Antverpiae 1607 in IV.*
- Portii. Libellus de coloribus, Simonis Portii. Florentiae 1548 in IV.*
- Possevini. *De poesi et pictura bibliotheca scelecta, Antonii Possevini Soc. Iesu. Lugduni 1595 in XII. Venetia 1603.*
- Puy. Trattato sopra la pittura, di Pietro du Puy avvocato del parlamento di Tolosa.
- Raguenet. Le memorie di Roma, o descrizioni delle più belle opere di pittura, di scultura e di architettura, che si veggono in Roma dell'abate Raguenet. Parigi 1702, in XII.
- Rainssant. Spiegazione delle pitture delle gallerie e delle sale di Versaille, di M. Rainssant. Parigi 1687 in XII.
- Resta. Indice del libro intitolato Parnaso dei pittori, del P. Sebastiano Resta, prete dell'oratorio di P. Filippo Neri. Perugia 1707 in VIII.
- Richardson. Un saggio sopra la teorica della pittura composto dal signor Richardson, famoso pittore di ritratti ed altro. Londra 1715 in VIII. Inglese.
- Ridolfi. Le maraviglie dell'arte, ovvero delle vite dei pittori veneti, e dello stato, ove sono raccolte l'opere insigni, i costumi e ritratti loro, descritte in due parti dal cav. Carlo Ridolfi. Venezia 1648 in IV.
- Vita di Giacomo Robusti, detto il Tintoretto, dello stesso. Venezia 1642 in IV.

- Rosa. La pittura. Rime di Salvatore Rosa pittore e poeta napoletano, più volte ristampate.
- Rossi. Indice delle carte stampate in ogni genere, da Giovanni Giacomo Rossi in Roma 1696, 1700.
- Rossi. Elogi storici dei bresciani illustri. Teatro d'Ottavio Rossi. Brescia 1602 in IV.
- Rosignoli. La pittura in giudizio, ovvero il bene delle oneste pitture ed il male delle oscene. Opera di Carlo Gregorio Rosignoli della Compagnia di Gesù. Bologna 1697 in XII.
- Sandrart. Accademia nobilissimae artis pictoriae Ioachimi Sandrart pictoris a Stockau. Norimebergae 1683 fol. Questo libro contiene le vite di 400 pittori con 207 ritratti delli medesimi. Latino e tedesco.
- Santagostini. L'immortalità e gloria del pennello, ovvero descrizione delle pitture di Milano, del Santagostini. Altro libretto intitolato Teatro della città di Milano, ovvero esatta notizia dei pittori e pitture di Milano, dello stesso. Milano ... vedi Torre.
- de' Santi. Descrizione dell'Escuriale di Spagna, del padre Francesco de' Santi. Madrid fol. Con molti rami. Spagnolo. Vedi Mazzolari.
- Sarnelli. Guida dei forestieri per la città di Napoli, con la descrizione delle pitture e sculture dell'abate Pompeo Sarnelli. Napoli 1685 in XII ornata di varie figure.
- Scannelli. Microcosmo della pittura, di Francesco Scannelli da Forlì. Cesena 1657 in IV.
- Scaramuccia. Finezze dei pennelli italiani descritte da Luigi Scaramuccia, sotto nome di Girupeno, pittore perugino. Pavia 1674 in IV.
- Schefferi. *Principia artis pictoriae et veteribus authoribus. Io. Schefferi.* Norimberga 1699 in VIII.
- Silos. *Pinacotheca, seu Romana pictura et sculptura libri duo, in quibus excellentes quadam, quae prophanae, quae sacra, quae Romae extant picturae et statue, epigrammatibus exornantur. Auth. Io. Michaelae Silos Bituntino.* Romae 1673 in VIII.
- Soprani. Le vite de pittori, scultori ed architetti genovesi, con li ritratti di Raffaello Soprani nobile genovese. Genova 1674 in IV.
- Superbi. Apparato degli uomini illustri della città di Ferrara, diviso in tre parti, una delle quali tratta dei pittori ferraresi, di fra Agostino Superbi da Ferrara, minore conventuale. Ferrara 1620 in IV.
- Teniers. *Theatrum pictorum Davidis Teniers pictoris Antwerpiensis, in quo exhibentur ipsis manu delineata, eiusque cura in aes incisa picturae archetipae Italicae, quas serenissimus archidux Leopoldus Guilielmus in Pinacothecam suam Bruxellis collegit. Antewepiae 1684. Fol. Icones sunt numero 246.* Questo è libro molto utile alli pittori.
- Testellin. Sentimenti dei più celebri pittori sopra la pittura e scultura di Enrico Testellin. Parigi 1696 fol. Figurato.
- Titi. Ammaestramento di pittura, scultura ed architetture nelle chiese, e palagi di Roma, dell'abate Titi, dell'abate Filippo Titi. Macerata 1675. Roma 1686 in XII.
- Tiziano. Breve compendio della vita del famoso Tiziano, con l'albero della sua discendenza. Venezia 1622 in IV.
- Tommasini. Raccolta delle figure, gruppi, termini, fontane, vasi ed altri ornamenti i quali sono nel castello e parco di Versaille, intagliati dagli originali da Simone Tommasini intagliatore del re. Parigi 1686.
- Torre. Il ritratto di Milano, diviso in tre libri, colorito da Carlo Torre, nel quale sono descritte le antichità e cose moderne di detta città, sì di fabbriche, quanto di pittura e di scultura. Milano 1674 in IV. Vedi Santagostini.
- Vandyck. *Icones principum, virorum, doctorum, pictorum, calchographorum, statuariorum, necnon amatorum pictoriae artis, numero centum, ab Antonio Vandyck pictore ad vivum expressae. Antwerpiae ... fol.*
- Van Mander. Vite dei pittori italiani e fiamminghi con i fondamenti della pittura, composte da Carlo Van Mander pittore. Amsterdam 1618 fiammingo.  
Elogi ed epigrammi in lode dei più rinomati pittori e scultori dello stesso. Amsterdam 1600. Questo virtuoso scrittore e poeta aiutò ancora a Cornelio de Bié a comporre in 14 volumi il Gabinetto aureo della pittura.
- Varchi. Due lezioni di Benedetto Varchi nella prima delle quali si dichiara un sonetto di Michelagnolo Buonarroti, nella seconda si disputa qual sia più nobile la pittura o la scultura. Firenze 1549 in IV.

Vasari. Le vite dei pittori e degli scultori con i ritratti, descritte in tre volumi da Giorgio Vasari pittore ed architetto fiorentino. Firenze 1568. Bologna 1647 in IV. Le suddette vite dei pittori e degli scultori furono prima stampate dal Vasari l'anno 1550 in Firenze, in due volumi in ottavo grande, ma senza i ritratti.

Trattato di pittura del cav. Vasari nipote di Giorgio, nel quale si contiene la pratica di essa, divisato in tre giornate. Firenze 1619 in IV.

Vidriani. Raccolta dei pittori, scultori ed architetti modonesi di D. Lodovico Vidriani. Modona 1662 in IV.

da Vinci. Trattato della pittura di Leonardo da Vinci famoso pittore, dato in luce da Raffaello Fresnè. Parigi 1651 fol.

Leonardo da Vinci compose molti altri libri sopra le acque machine & c. ed altri scrisse con la sinistra mano. Alcuni manoscritti spettanti alla pittura di questo celebre autore sono nella libreria di S. Michele in Bosco fuori di Bologna.

Vittoria. Osservazioni sopra il libro della Felsina pittrice, per difesa di Raffaello d'Urbino, dei Carracci e della loro scuola, di D. Vincenzio Vittoria. Roma 1703 in VIII. Scrisse altri libri di pittura, come si è detto in questo libro a dietro.

Vivio. Discorso sopra la mirabile opera di bassorilievo di cera stuccata con i colori, scolpita in pietra nera da Iacopo Vivio. Roma 1590 in IV.

Volpati. La verità pittoresca ritamente svelata ed in metodico stile ridotta, ove si fa vedere che cosa sia pittura, come acquistarne da se la teorica e ridurla in pratica, in dialoghi divisa, da Giovanni Batista Volpati pittore bassanese. Opera da dare alle stampe, per la quale nell'anno 1685 l'autore diede in luce in Venezia un libretto in IV intitolato. Il vagante corriere ai curiosi della pittura e nell'anno 1701 in Bassano, un foglio volante intitolato La fama ai letterati di genio pittoresco, nel quale in compendio dimostrava il contenuto dell'opera e cercava qualche amatore di Pittura, che si esibisse alla spesa della stampa, essendo egli settegenario, e privo di beni di fortuna.

Vossio. Degli antichi pittori, di Gherado Giovanni Vossio.

Zanotti. Nuovo fregio di gloria a Felsina sempre pittrice, nella vita di Lorenzo Pasinelli pittore bolognese, di Giovanni Pietro Zanotti pittore e di lui scolaro. Bologna 1703 in VIII.

Lettere familiari scritte ad un amico in difesa del Co. Carlo Cesare Malvasia, autore della Felsina pittrice, in confutazione del libro del Vittoria sopradetto. Bologna 1705 in VIII.

Dialogo in difesa di Guido Reni dello stesso. Venezia 1710 in VIII. Vedi Malvasia § Pitture.

Zuccheri. Idea dei pittori, degli scultori e degli architetti del cav. Federico Zuccheri pittore in due libri. Torino 1607 fol.

Passaggio per Italia, in cui sono descritte varie pitture, dello stesso. Bologna 1608 in IV.

Pareva all'autore, che in questa tavola tornasse bene in acconcio il dare notizia agli amatori del disegno di tutti quegli scrittori, che hanno trattato delle medaglie antiche e moderne, ma giaché in quest'anno 1718 l'eruditissimo padre don Anselmo Banduri monaco benedettino ne ha dato in luce due libri in foglio in Parigi, dove è trattenuto da quell'A. R. da essi potranno con facilità dedurre.

## TAVOLA TERZA

In cui sono descritti i libri che trattano dell'architettura e della prospettiva, con l'anno e luogo dove stampati.

- Accolti. Discorso intorno al disegno con gl'inganni dell'occhio. Prospettiva pratica di Pietro Accolti. Firenze 1625 fol.
- Alberti. Architettura di Leone Batista Alberti. Firenze 1550. Venezia 1565 fol.
- Alstedio. Giovanni Enrico Alstedio nel suo terzo tomo dell'Enciclopedia al libro 34 ha un trattato d'architettura. Lion. 1649 fol. Latino.
- Androvet. Fabbriche famose in Francia. Fabbriche per ogni genere di persone. Li cinque ordini delle colonne e varie antichità. Tomi tre di Jacopo Androvet. Parigi 1576 con 193 figure. Francese.
- Aringhi. Roma sotterranea novissima di Paolo Aringhi. Tomi due. Roma 1651 fol. con le figure. Latino.
- Ballari. Architettura d'Andrea Ballari. Venezia ... fol.
- Barbaro. Pratica della prospettiva, di monsignore Daniello Barbaro patriarca d'Aquileia. Opera utile alli pittori, scultori ed architetti, copiosa di molte figure. Venezia 1669 fol.
- Bartoli. Modo di misurare le distanze, le superficie, i corpi, le piante, le provincie, le prospettive e tutte le altre cose terrene secondo le vere regole di Euclide, di Cosimo Bartoli gentiluomo fiorentino. Venezia 1564 in IV.
- Bassi. Dispareri in materia d'architettura e di prospettiva di Martino Bassi. Brescia 1571 in IV.
- Bibiena. L'architettura civile preparata sulla geometria e ridotta alle prospettive. Considerazioni pratiche di Ferdinando Galli Bibiena, cittadino bolognese. Parma 1711 fol.
- Architetture e prospettive da Camera e da teatro intagliate in fol. 71 presso il Lunghi stampatore in Bologna.
- Boecleri. Nuova e curiosa architettura di fontane con le figure di Giorgio Andrea Boecleri. Norimberga 1664 fol. Latino.
- Bonanni. La storia del tempio di Vaticano, con le piante, vedute, altari, tribune, sepolcri & c. che sono in detta basilica, del p. Filippo Bonanni della Compagnia di Gesù. Roma 1696 fol. Latino. Vedi Costaguti.
- Bosse. Trattato del modo di disegnare gli ordini dell'architettura antica d'Abramo Bosse. Parigi 1684 fol. Francese.
- Pratica delle regole della prospettiva, dello stesso. Tomi due figurati. Parigi 1647 in VIII. Latino e francese.
- Bramante d'Urbino sapiente pittore, ed architetto universale disegnò le quadrature dei corpi, le piante dei più belli edifici e scrisse d'architettura e di prospettiva. M. S. 1514.
- Bramantino. Regole di prospettiva e misure delle antichità di Lombardia, di Bartolomeo Bramantino pittore ed architetto milanese. M. S. 1440.
- Branca. Le machine artificiose, tanto spirituali quanto animali di molto artificio, per produrre effetti maravigliosi con le figure e dichiarazioni latine e volgari di Giovanni Branca romano architetto ed ingegnere. Roma 1629 in IV.
- Bruti. Archisesto per formare con facilità li cinque ordini dell'architettura, di Ottavio Revesi Bruti vicentino. Vicenza 1627 fol.
- Buffagnotti. Varie invenzioni di fragmenti d'architettura, cartelle, prospettive & c. intagliate ed inventate da Carlo Buffagnotti bolognese, presso il Lunghi stampatore in Bologna.
- Buttinone. Libro di prospettiva, di Bernardino Bruttinone da Treviglio pittore, ingegnere, architetto del duomo di Milano. M. S. 1500.
- de Campen. Edifici d'Amsterdam dati in luce da Giacomo de Campen architetto. Parigi 1661.
- Caporali. Architettura con il comento e figure di Vetrivio riportata in lingua volgare, da maestro Giovanni Batista Caporali. Venezia 1536 fol.
- Capra. La nuova architettura familiare d'Alessandro Capra architetto e cittadino cremonese. Bologna 1678 in IV.
- Architettura militare dello stesso. Bologna 1683 in IV.
- Nuova architettura dell'agrimensura di terre, ed acque dello stesso. Cremona 1672 in IV.

- Caramuel. *Templum Salomonis rectam et obliquam architecturam exhibens. Jo. Caramuel. Viglevani 1678 fol cum Figuris.*
- Carlevario. Le fabbriche e Vedute di Venezia disegnate e poste in prospettiva ed intagliate in cento fogli da Luca Carlevario. Venezia 1705 fol.
- Casati. Compasso di proporzione, del padre Paolo Casati della compagnia di Gesù. Opera utile a tutti quelli che usano il disegno. Bologna 1685 in IV.
- Castellamonte. Venaria reale e palazzo di piacere e di caccia ideato dall'A. R. di Carlo Emanuele II duca di Savoia, re di Cipri & c. disegnato e descritto dal Co. Amedeo di Castellamonte con 62 rami intagliati l'anno 1672 fol.
- Cattanio. Architettura di Pietro Cattanio Panese. Venezia 1567 fol.
- Cigoli. Prospettiva pratica di Lodovico Cardi, detto il cav. Cigoli pittore, divisa in due libri con le figure intagliate in rame da Bastiano Cardi di lui fratello. M. S. 1613 conservato nella libreria di S. A. R. di Toscana.  
Libro sopra le qualità e natura delli colori ed il modo di perpetuarli al possibile. M. S.
- Collignon. Le fabbriche inalzate da papa Sisto V in Roma e raccolte da Francesco Collignon. Roma 1650 fol.
- Contino. Prospettiva pratica di Bernardino Contino. Venezia 1643 fol.
- Corticelli. Dialogo d'architettura familiare, di Lodovico Corticelli bolognese. Bologna 1695. In VIII.
- Costaguti. Dialogo d'architettura della basilica vaticana, di monsignor Giovanni Batista Costaguti. Roma 1684 fol.
- Cottelle. Ornamenti di soffitti di Giovanni Cottelle pittore del re. Parigi 1640
- Danti. Vita di Giacomo Barrocci da Vignola, con le dichiarazioni ed annotazioni sopra le regole dell'architettura, scritta dal P. M. Ignazio Danti domenicano pittore, cosmografo e matematico. Vedi Vignola.
- Daviler. Corso d'architettura, che comprende gli ordini del Vignola con li comenti, le figure e descrizioni delli più belli palagi e di quelli di M. A. Buonaroti, di monsù Daviler. Tomo I. Amsterdam 1694 fol. Franzese.  
Dizionario dei termini diversi d'architettura dello stesso. Tomo II.
- Desargue. Lezioni di geometria, di matematica e di prospettiva di monsù Desargue maestro di prospettiva nell'Accademia Reale di Parigi.
- Dieterlin. Trattati diversi d'architettura, di Vendelin Dieterlin pittore ed architetto d'Argentino. M. S.
- Durantino. Architettura di Francesco Lucio Durantino con li comenti sopra Vetrivio.
- Duro, o Durero. Libri d'architettura, di prospettiva e di Fortificazioni d'Alberto Duro, più volte ristampati.
- Falda. Palagi di Roma dei celebri architetti con le loro piante e misure, disegnate ed intagliati all'acqua forte da Giovanni Batista Falda.  
Nuovo teatro delle fabbriche ed edifici di Roma moderna, sotto il pontificato di Alessandro VII. Libro I dello stesso.  
Nuovo teatro delle fabbriche ed edifici fatti fare in Roma da papa Alessandro VII. Libro II dello stesso.  
Nuovo teatro delle facciate delle chiese di Roma. Libro III dello stesso. Tutti questi libri sono in mezzi fogli reali e si vendono in Roma dal Rossi stampatore.
- Filandro. Architettura di Guglielmo Filandro Castiglioni con le annotazioni sopra i X libri d'architettura di Vetrivio. Roma 1554. Venezia 1557. Latino.
- Filarete. Trattato delle misure degl'edifici del modo di fabbricare e delle forme delle fabbriche, diviso in tre parti. Libro raro e tutto istoriato di figure. M. S. d'Antonio Filarete scultore fiorentino il quale l'anno 1646 lo dedicò al Magnifico Pietro di Cosimo Medici.
- Filibien. Li principi della pittura, della scultura e dell'architettura con il dizionario dei termini spettanti a tali arti, del Filibien. Parigi 1676, 1697 in IV. Franzese.
- Dissertazioni sopra l'architettura antica e gotica dello stesso. Amsterdam 1706.
- Floro. Architettura di Floro e di Daniello Spechel amendue tedeschi.

- Fontana. Trasporto dell'obelisco vaticano sotto il pontificato di Sisto V, fatto da Domenico Fontana ed intagliato da Natale Bonifacio in 19 rami. Roma 1590 fol.
- Francine. Architettura d'Alessandro Francine ingegnere di Lodovico XIII, re di Francia, impressa da Melchior Tavernier ed intagliata in 45 fogli da Abramo Bosse. Parigi 1631.
- Goldmani. *De quinque ordinibus architecturae, Nicolai Goldmani, cum suis figuris. Lugduni Batavorum 1662 fol.*
- Jamitzer. Prospettiva dei corpi regolari di Jamitzer. Norimberga 1568 fol. Tedesco.
- Indau. Li cinque ordini d'architettura, di Giovanni Indau ebanista di camera della S. C. R. M. di Eleonora. Vienna 1686 fol. Tedesco.
- Io. Cantuariensis. Perpectiva Joannis Cantuariensis. Pisauri 1508. Fol.*  
Li tre libri di prospettiva comune di monsignore Giovanni arcivescovo cantuariense con le annotazioni di Giovanni Paolo Gallucci. Venezia 1593. Fol.
- Josse. Prospettiva di Maturino Josse con 55 figure. Parigi 1653. Latino e tedesco.
- Koke. Libri di prospettiva, di geometria e di scultura dati in luce da Pietro Koke, o Cock e riferiti dal Sandrart. Fol. 233. Vedi Serlio.
- Labacco. Antichità di Roma disegnate da Antonio Labacco. Toma 1552. Fol. Vedi Sadeler, du Perach e Scamozzi.
- Lamii. Trattato della prospettiva in cui si comprendono i fondamenti della pittura, del padre Bernardo Lamii prete dell'oratorio. Parigi 1701 in VIII.
- de Lorme. L'architettura di Filiberto de Lorme e le nuove invenzioni di ben fabbricare. Libri due. Parigi ... francese.
- Marco da Siena. Architettura di Marco da Siena pittore ed architetto. M. S. in un grande volume 1560.
- Mezger. Le vite dei vescovi di Salisburgo, del padre Giovanni Mezger. Salisburgo 1692 fol. In questo libro si veggono tutte le fabbriche fatte d'ordine di quei vescovi intagliate in rame. Latino.
- Monsignori. Li X libri d'architettura di Vetrivio figurati con il sistema di fare l'ordine gotico, con li comenti di fra Giocondo Monsignori domenicano. 1523 in VIII.
- Montani. Libri cinque d'architettura, cioè scelta e raccolta di vari tempi, sepolcri antichi, altari e depositi moderni, di Giovanni Batista Montani. Roma presso il Rossi stampatore.
- Muto. La maniera di ben fabbricare contenente molte figure del Muto architetto. Parigi presso Francesco Langlois. Vedi Palladio.
- N. N. Prospettiva pratica di N. N. P. della Compagnia di Gesù, impressa in tre volumi da Melchior Tavernier e da Francesco Langlois, contenente sopra 300 figure. Parigi 1642. Francese.
- Niceroni. *Taumaturgus opticus studiosissimae perspectivae, patris Jo. Francisci Niceroni ord. Minorum. 1643.*
- Oddi. Libri due d'architettura di Marco Oddi pittore parmigiano. M. S. 1702.
- Osio. Architettura civile di Carlo Cesare Osio. Milano 1661 fol.
- Palladio. Architettura di Andrea Palladio divisa in quattro libri. Venezia 1642 fol. Questa fu tradotta in francese e stampata da Edmè Martin in Parigi nel 1650. Di nuovo tradotta dal Muto, disegnata ed intagliata all'acqua forte e ristampata in Parigi da Francesco Langlois.
- Paradosso. Vedi Trogli.
- Paultre. Architetto del re Luigi XIV ha dato alle stampe un libro in foglio con le architetture di Parigi. Altro di varie e diverse vedute. Altro d'arabeschi, giardini e fontane. Parigi 1680 fol.
- du Perach. Vestigie delle antichità di Roma intagliate da Stefano du Perach parigino. Roma 1639. Vedi Labacco, Scamozzi e Sadeler.
- Perrault. Architettura generale di Vetrivio ridotta in compendio da Monsieur Perrault. Amsterdam 1681 in VIII.  
Li X libri d'architettura di Vetrivio corretti e nuovamente tradotti in francese dallo stesso con le annotazioni e con le figure. Parigi 1684 fol.  
Architettura dello Scamozzi tradotta in francese dalla stesso, con le figure. Liege 1698.
- Perucci. Architettura rustica d'Orazio Perucci. Reggio 1634 fol.
- Pierets. Architetture di porte e di cammini d'Antonio Pierets. Parigi 1647.
- le Potre. Bizzarrie, trovate varie di palagi, chiese, altari, depositi, fontane, gabinetti, sfondati ed altre cose infinite di Giovanni le Potre, famoso intagliatore francese che fioriva nel 1650.

- Pozzi. Prospettiva di pittori ed architetti del padre Andrea Pozzi della Compagnia di Gesù, pittore ed architetto. Parte I. Roma 1693 fol. Parte I e II. Roma 1700, 1702 fol. Volgare e latina. In questi libri ripieni di 220 figure intagliate in rame, insegna il modo più sbrigativo di mettere in prospettiva tutti li disegni d'architettura.
- Pozzi. Invenzioni di sfondati, di volte e soffitti per li pittori, scultori e stuccatori di Carlo Maria Pozzi. Fuld 1708 fol.
- Radi. Disegni vari di depositi e sepolcri inventati da Bernardino Radi da Cortona. Roma 1619 fol.  
Disegni vari d'architettura, ornati di porte ed altro inventati dallo stesso. Roma 1619 fol.
- Rusconi. Dell'architettura di Giovanni Antonio Rusconi con 160 figure disegnate dallo stesso, secondo i precetti di Vitruvio. Libri X. Venezia 1590 e 1660 fol.
- Sadeler. Vestigie dell'antichità di Roma intagliate da Egidio Sadeler. Praga 1606 fol. Vedi Labacco, du Perach, Scamozzi.
- Santi. Campi ornati d'architettura del cav. Domenico Santi pittore bolognese intagliati da Lodovico Mattioli. Bologna 1695 presso il Lunghi stampatore.
- Scamozzi. Idea dell'architettura universale di Vincenzio Scamozzi architetto vicentino divisa in libri X. Venezia 1615 fol. Fu tradotta in francese da monsieur Perrault, come si è detto di sopra.
- Discorsi sopra l'architettura di Roma con 40 vedute intagliate in rame. Venezia 1582 fol. Vedi Labacco, du Perach e Sadeler.
- Serlio. Regole generali d'architettura, di Sebastiano Serlio bolognese architetto. Venezia 1544 fol. 1551, 1588 fol. Francfort 1575 fol. Parigi 1545 fol. Furono tradotte in tedesco da Pietro Koke.  
Altri libri d'antichità romane e di porte civili e rusticali da lui intagliate, furono più volte date alle stampe. Fioriva nel 1544.
- Sirigati. La pratica di prospettiva del cav. Lorenzo Sirigati. Venezia 1596 fol.
- Spinelli. Economia delle fabbriche, opera necessaria a tutti gli economi, architetti ed amatori delle fabbriche di Giovanni Batista Spinelli. Bologna 1698 in IV. Con l'aggiunta nella seconda edizione del 1708 in IV.
- Troglì. Paradossi per praticare la prospettiva, di Giulio Troglì pittore bolognese, detto Paradosso. Bologna 1672 fol. Libro molto accolto dalli professori.
- Vitruvio. Li X libri dell'architettura di Vitruvio. Firenze 1521 in VIII. Venezia 1566 fol ed in altri luoghi. Vitruvio è stato comentato da molti autori, particolarmente da Cesare Cesariani, dal Comasco, da Daniello Barbaro, da M. Parrault, da Benedetto Caporali, da Francesco Lucio Durantino, da Benedetto Giovio, da Giovanni Batista Bertano mantovano, dal Baldi da Urbino, da Antonio Lupicini e da altri.  
Architettura di Vitruvio con le figure disegnate da mastro Giovanni Maucler e data in luce da Pietro Dater intagliatore regio. Parigi 1648.
- Vignola. Prospettiva ed architettura di Giacomo Barocci da Vignola. Roma 1602 fol. ed in IV. Bologna in VIII ed in altri luoghi.  
Regola della prospettiva pratica di Giacomo Barocci, detto il Vignola, con li comentì del padre maestro Ignazio Danti. Roma, Bologna 1682 fol.  
Il Vignola, ovvero le regole dei cinque ordini d'architettura di nuova traduzione contenente molte figure, impresso da Pietro Mariette. Parigi 1633.  
Alcune opere d'architettura del Vignola raccolte e poste in luce da Francesco Villamena. Roma 1617 fol.
- Viola. Architettura di Gioseffo Viola Zanini padovano. Padova 1629 e 1677 in IV.
- Zaccolini. Fra Matteo Zaccolini alla sua morte che seguì nel 1639 lasciò bellissimi M. S. spettanti alla prospettiva ed all'architettura come si è detto nella parte II, fol. 159.
- Zenale. Bernardo Zenale da Treviglio acuto pittore ed architetto in Milano scrisse un trattato di prospettiva nel 1524.

## TAVOLA QUARTA.

Delli libri utili e di varie notizie necessarie a chi professa il disegno.  
Alla gioventù principi del disegno.

La prima parte della luce del disegnare e del dipignere del Saffi. Amsterdam 1654 fol. Figurato.  
Primi elementi del disegno in grazia dei principianti, di Giovanni Luigi Valesio pittore bolognese.  
Scelta di disegni per gli studenti pittori, fatti dai Carracci ed intagliati da Agostino Carracci.  
Scelte di disegni agli studenti pittori di Guido Reni e del Parmigianino, intagliati da Francesco Curti.  
Primi elementi per introdurre i giovani al disegno, di Giovanni Francesco Barbieri detto il Guercino da Cento. Questi tre libri sopradetti si vendono in Bologna dal Lunghi stampatore.  
Principi di pittura inventati ed intagliati da Stefanino della Bella.  
Principi del disegno per imparare la pittura inventati ed intagliati da Michele l'Asino intagliatore parigino. Vedi nella tavola II Lairese.  
*Pantographica, seu ars nova delineandi res quaslibet. P. Christophori Schelner Soc. Jesu. Romae 1631.* Questo è il famoso libro del nuovo stromento chiamato parallelogrammo, col quale si insegna un nuovo modo, per disegnare qualsivoglia cosa veduta, sì piana come di rilievo, sì vicina come lontana, in qualunque data proporzione, prestamente, facilmente e infallibilmente. Trovasi ristampato da Giulio Trogli in Bologna 1653. Poi da esso inserito nel suo libro intitolato Paradosso, stampato parimenti in Bologna 1672 fol.

### Ammaestramenti e regole della pittura.

Vedi nella tavola II. Allori. Armenini. Biondi. Bisagno. Bolga. Bosse. Canepaio. Cornelli. Duro. Trattato della simmetria. Fresne. Fresnoy. Lomazzo. Porzii. du Puy. Rossi. Indice delle stampe ed altri & c.  
Per l'architettura poi vedi gli autori della tavola III.

### Abiti diversi

Abiti particolari d'uomini e di donne di varie nazioni, con arte singulare intagliati, con centinaia di rami. Norimberga 1577 fol. Tedesco.  
Abiti di tutte le religioni, dati in luce da Odoardo Fialetti pittore bolognese. Venezia 1626 in IV.  
Abiti antichi e moderni di tutto il mondo, esistenti in 500 figure diversamente vestite di Cesare Vecellio. Venezia 1590 in IV. Volgare 1598. Volgare e latino.  
Abiti di religioni diverse e di varie nazioni di Francesco Modio. Francfort 1585 in IV.  
Immagini dei fondatori e fondatrici delle religioni, del P. Luigi Beurrier monaco celestino. Parigi 1660.  
Catalogo degli ordini religiosi espressi con immagini e spiegati con narrativa volgare e latina dal P. Filippo Bonanni della Compagnia di Gesù. Roma 1706 in IV. Ha parimenti dato alla luce i cataloghi di tutte le religiose e di tutti gli ordini dei cavalieri, con le immagini e narrativa come sopra. Tutti questi tre tomi sono stati ristampati con altre addizioni in Venezia per opera del P. Coronelio.  
Arti diverse in figure al numero 80 disegnate da Annibale Carracci ed intagliate in rame da Simone Giuliano parigino; dedicate ai virtuosi del disegno. Roma 1646, per Lodovico Grignani fol. Queste figure furono rintagliate da Gioseffo Maria Metelli in Bologna.  
Immagini dei religiosi, d'incerto autore, libro in idioma francese, stampato in Amsterdam 1688.

### Alfabeti storici e poetici.

Elucidario poetico di Girolamo Brusoni. Venezia 1669 in XII.  
Officina istorica di Giovanni Felice Astolfi. Venezia 1670 in IV.  
Proprinomio istorico e poetico raccolto da Barezzo Barezzi. Venezia 1643. 1694 in IV.  
Nuovo dizionario poetico e storico nel quale si contengono le favole e storie tanto profane quanto le più singolari cose della Sacra Scrittura opera di Francesco Rozzi. Trevigi 1707 in XII.

### Capricci pittorici

Raccolta di vari capricci pittorici di Stefanino della Bella. Parigi 1646 fol.

Capricci di Giacomo Callot in libri e carte diverse  
Capricci di Salvator Rosa pittore napoletano

#### Dagli Dei antichi ed immagini.

Genealogia degli Dei libri XV di Giovanni Boccaccio. Venezia 1606 in IV.

Immagini degli Dei antichi espresse in figure da Vincenzio Cartaro. Venezia 1571, 1647 in IV. Padova 1603, 1615 in IV.

Panteon mitico, ovvero favolosa istoria degli Dei, figurato con le immagini del padre Francesco Pomei della Compagnia di Gesù. Franfort 1701 in VIII. Latino.

Iconologia di Cesare Ripa, nella quale si esprimono varie immagini di virtù, vizi, affetti, passioni, arti, discipline, elementi, corpi celesti &c. Roma 1603 in IV. Siena 1613 in IV. Padova 1630 in IV.

#### Favole e finzioni

*Il Pastor fido* del cav. Guarini, più volte ristampato con figure e senza.

*Mytologia natalis comitis, seu explanatio fabularum, in hac ultima editione cum figuris. Venetiis 1581 in IV. Patavii 1637 in IV.*

Metamorfosi d'Ovidio tradotte da Giovanni Andrea dell'Anguillara in ottava rima e figurate. Venezia 1575, 1576 in IV ed in VIII.

Metamorfosi, o siano Trasformazioni ovidiane in libri XV, intagliate da Antonio Tempesta fiorentino, in grazia dei pittori e date in luce da Pietro Jode in 150 figure. Amsterdam in IV. Queste Metamorfosi figurate sono state intagliate da vari autori e più volte stampate in luoghi diversi.

Eneide di Virgilio intagliate in 24 fogli figurati e dichiarate da Velentino Aco.

Orlando furioso di Lodovico Ariosti, stampato in grande, in piccolo con le figure e senza in Genova ed in Venezia del 1617.

La Gerusalemme liberata di Torquato Tasso, più volte ristampata.

#### Libri morali.

La pittura in giudizio, ovvero il bene delle oneste pitture ed il male delle oscene. Opera di Carlo Gregorio Rosignoli della Compagnia di Gesù. Bologna 1697 in XII. Vedi nella tavola II. Paleotti, Discorso intorno alle immagini sacre e profane; & N. N. Trattato della pittura & c.

#### Notomie

Notomia del corpo umano di Godofredo Bidloo dottore di Medicina e di Chirurgia con 150 figure intagliate da Gerardo Lairese. Amsterdam fol. Latino.

Epitome della notomia del corpo umano. Con rami. Amsterd. 1633 in IV

Notomia del corpo umano d'Andrea Vessalio da Bruxelles, libri VII in un tomo. Basilea 1555 fol. Latino.

Epitome della notomia del corpo umano, del famoso Tiziano. Basilea 1542 fol. Latino. Queste notomie di Tiziano furono di nuovo ristampate da Francesco Tortebat e da Domenico Bonavera intagliatore bolognese furono ritagliate.

Compendio di notomia accomodata all'arti della pittura e della scultura da Francesco Tortebat. Parigi 1668 fol. Franzese.

Notomia dell'uomo di Pietro Dioni. Parigi 1694 in IV. Franzese.

Notomia per uso ed intelligenza del disegno, della pittura e della scultura per lo studio della Regia Accademia di Francia. Libro I.

Diverse statue antiche di Roma senza notomie, opera utilissima agli scultori, ai pittori ed agli studiosi del disegno. Libro II fol. Roma alla stamparia del Rossi.

#### Storie varie

Annali di Cornelio Tacito dei fatti e delle guerre dei romani. Venezia 1589 in IV.

Vite di Plutarco Cheroneo degli uomini illustri greci e romani. Venezia 1607 in IV.

Guerre e fatti memorabili dei romani di Tito Livio. Venezia 1554 fol.

Appiano Alessandrino delle guerre civili dei Romani. Venezia 1657 in IV ed altri simili.

### Storia sacra

Gioseffo Flavio storico più volte ristampato con le figure e senza.

Istoria del Testamento Vecchio e Nuovo, rappresentata con figure in rame, intagliate da Domenico Rossetti. Venezia 1696 in XII. Ristampata dieci volte fino all'anno 1715 con figure 135.

Le pitture sacre contenenti le storie sante del Vecchio e Nuovo Testamento, del R. P. Girardi della Compagnia di Gesù. Tomi III figurati. Parigi 1698 in XII.

Figure del testamento Vecchio illustrate da Gabriello Simeoni. Lione 1577, con figure 267.

Figure del Testamento Nuovo illustrate come sopra. Lione 1588, con figure 169 in VIII.

La sacra Bibbia intagliata in 200 figure da Virgilio Sole, tedesco, con le annotazioni latine, tedesche, stampata nel 1580 in IV.

Tutti i libri nei quali sono descritte le vite dei santi o che trattano degli uomini illustri per santità saranno sempre utili a chi professa il disegno, non solo per il bene che si può cavare per lo spirito, ma ancora per quel possesso che fare si deve sopra il fatto che si ha a dipignere, osservando sempre che sia il più grande ed il più eroico e che la figura principale campeggi nel mezzo dell'opera per mostrare maggiore erudizione nel dipinto.

### Vangeli ed epistole

Vangeli ed Epistole volgari, tradotte dal padre Remigio fiorentino domenicano con le annotazioni. Venezia 1658 in IV.

Considerazioni sopra tutta la vita di Gesù Cristo, del padre Bartolomeo Ricci della Compagnia di Gesù. Roma 1610 in VIII. Libro con 160 fogli figurati ed esprimenti i fatti del Redentore con le spiegazioni, annotazioni e riflessioni morali.